



AGLI AMICI DI MARIANNA AMICO ROXAS

Periodico della Postulazione della Causa di Canonizzazione della Venerabile Marianna Amico Roxas

STORIA DI UNA VOCAZIONE

Nell'Anno della vita consacrata ripercorriamo con Marianna Amico Roxas le tappe fondamentali della sua consacrazione al Signore. Più che parlare della specificità della consacrazione nella Compagnia di Sant'Orsola, mi piace mettere in risalto il lavoro di un'anima alla ricerca della strada che Dio ha pensato per lei fin dall'eternità e la cura della vocazione ricevuta.

Marianna Amico Roxas sin da giovane affronta la sua vita con senso di responsabilità: si interroga, prega, riflette, studia, si consiglia, obbedisce... All'età di sedici anni comprende che Dio la chiama ad es-

sere tutta sua. Nel suo diario scrive: «Gesù, tu sai che il mio solo desiderio è di possederti e di essere veramente tutta tua. Desidero che ogni qualvolta il tuo sguardo si posa sulla tua fidanzatina il tuo cuore possa

compiacersi e trovare conforto e consolazione. Non permettere che il mio cuore cerchi altra soddisfazione che Te». È la fase dell'innamoramento: come concretizzare questo



amore? Quale consacrazione? Dapprima pensa di diventare suora nell'Istituto del Boccone del Povero, ma incontra l'opposizione dei genitori, che nei piani di Dio risulta provvidenziale. Grazie a mons. Vassallo, al vescovo Intrec-



cialagli e a Giulia Vismara, davanti ai suoi occhi si schiude un nuovo orizzonte: quello della consacrazione a Dio, restando nel mondo.

Il 6 maggio 1912 corona il suo sogno d'amore: si dona totalmente al Signore nella Compagnia di Sant'Orsola, istituita da Sant'Angela Merici. Marianna sa che occorre tenere vivo questo amore, infatti celebra gli anniversari della consacrazione. Un anniversario è importante per ripensare il motivo per cui si è fatta una scelta, per verificare come è stata vissuta, per riprendere il cammino con rinnovato slancio e guardare avanti con fiducia.

Il 6 maggio 1925 condivide con le «figlie» la gioia della vocazione: «Quali ricordi soavissimi di grazie singolari ricevute dalla misericordia infinita di Dio in quei giorni fortunati, trovandoci raccolte nella santa casa di S. Angela (a Palermo) tra l'olezzo dei fiori d'arancio, nella mistica solitudine dei ss. esercizi: oh la storia delle anime che consacrano a Dio il loro cuore! quanto vi sarebbe da dire e ammirare il lavoro misterioso della Grazia![...].

Voi lo sapete [...] non sono le

pratiche esterne, [...] che ci devono bastare per contentare lo Sposo delle anime nostre, ma è un nuovo movimento del nostro cuore, un palpito sempre nuovo, è soprattutto un atto della più ferma volontà di sempre meglio perseverare». Il 13 novembre 1931, in preparazione alla funzione del giorno 25, anniversario della fondazione della Compagnia di Sant'Orsola, a Don Giovanni Rizzo chiede: «Pregghi per noi tutte che in quel sacro giorno vogliamo ancora una volta giurare il nostro amore a Gesù e rivestirci della carità di S. Angela, ardente apostolica per Dio, per le anime». Il 5 maggio 1937 scrive: «Giorno di assoluto nascondimento, è vero, ma ripeto per me segnato, allora ed oggi, da grazie di predilezione a cui purtroppo sento di non aver mai corrisposto degnamente». Nel 1944, tre anni prima della sua morte, ringrazia le «figlie» per essersi ricordate di lei il 10 aprile, anniversario della sua professione solenne, avvenuta nel 1918: «Io ho celebrato quella giornata con la s. comunione e con belle letture. Sono questi i dolci e santi ricordi che inondano l'anima di soavissima pace, perché ci fanno gustare sempre



più la grazia di appartenere a Gesù solo, di essere soltanto di Gesù».

Probabilmente nel 1945 scrive: «Fra qualche giorno comincia la novena della Madonna: la Presentazione. Facciamola insieme e ricordiamo come anche noi ci siamo presentate a Gesù ed abbiamo offerto il nostro cuore rinunciando a tutto ciò che ci offriva il mondo». A conclusione di un corso di esercizi spirituali il 12-11-1945 condivide le sue riflessioni con le «figlie»: «Quale missione delle anime religiose? Una

principalmente, quella cioè di stringere con Dio il patto di eterno amore. Ma per raggiungere un tal fine e riuscirvi pienamente come vuole Iddio, è necessaria una corrispondenza, una fedeltà tutta nuova».

La storia di una vocazione è la storia di un innamoramento-amore. Ogni vocazione è una scelta di amore, un amore che va nutrito, vivificato e donato continuamente per moltiplicarsi.

Maria Dina Falduzzi

DICONO GRAZIE...

Nei momenti di sconforto, di paura, di malattia, nel fondo del mio essere peccatore, ho chiesto la tua intercessione, venerabile Marianna Amico Roxas. Il Signore nella sua infinita misericordia mi ha esaudito diverse volte.

Con riconoscenza

Ettore Anzalone

Grazie perché per tua intercessione, o cara Marianna Amico Roxas, posso ancora vivere e godermi la mia famiglia. Non togliermi la tua protezione e fa che ogni mia sofferenza sia accettata con tranquillità, fa' che non sia mai di peso alla mia famiglia, af-



finché i miei figli possano godere della mia presenza e del mio aiuto di mamma sempre a disposizione ai loro bisogni. Grazie ancora!!

Vitina (Agrigento)



**68° Anniversario
del pio transito
della Venerabile**

MARIANNA AMICO ROXAS

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 2015

Ore 18.00

Chiesa Madre - San Cataldo (CL)

Celebrazione Eucaristica

presieduta da don Maurizio Vullo

Assistente ecclesiastico

della Compagnia di Sant'Orsola

della Diocesi di Caltanissetta

* * *

**Il giorno 24 di ogni mese viene
celebrata una Santa Messa
nella Chiesa Madre di San Cataldo
per tutti gli amici vivi e defunti
della Venerabile**

PREGHIERA

O Trinità Santissima,
che hai suscitato
Marianna Amico Roxas
come madre di una schiera di vergini
consacrate nel mondo,
secondo lo spirito
di S. Angela Merici,
e l'hai ricolmata
di tanti doni
di dolcezza e sapienza,
Ti prego di glorificare sulla terra
la Tua serva fedele
e di concedermi,
per sua intercessione,
la grazia che Ti chiedo...
Fa' che tutto riesca
per la Tua maggior gloria.
Amen.

OFFRONO

Irma Rigolini (Svizzera)
Jeanne Lagrave (Francia)
Pina Randazzo (Canada)
Giuliana Lo Sardo (Pordenone)
Maria Ricca Calascibetta (EN)
Compagnia di Sant'Orsola (Trento)

Le persone che ricevono grazie o che desiderano immaginette, reliquie e biografie possono rivolgersi a: Carmela Perricone, via Portella, 67/A - 93010 Delia (CL)
Tel. 0922 820293; e-mail: carmela.perricone@tin.it

Per offerte: c.c.p. n° 11469939. Intestato a: Compagnia di S. Orsola - Figlie di S. Angela Merici - Canonizzazione M. Amico Roxas - 93017 San Cataldo (CL).

Visita il nostro sito: www.mariannamicoroxas.it

Stampa: Tipografia Strazzeri- Delia (CL) - Ad uso manoscritto - Con approvazione ecclesiastica